

Le micro-discariche altamente inquinanti sequestrate dai carabinieri

Abbandono di eternit tra Badolato e Santa Caterina

In corso controlli serrati sulle ditte che rimuovono le lastre dai tetti delle case

BADOLATO

Uno scempio perpetrato ai danni dell'ambiente, con l'innescò di quella che potrebbe rivelarsi una vera e propria bomba ecologica. Da qualche tempo ormai, diverse zone situate fra i territori di Badolato e Santa Caterina sono disseminate di lastre di eternit e sono state trasformate in discariche abusive. Le lastre di amianto sono state abbandonate lungo strade interne, lungo la provinciale che collega i centri storici di Badolato e Santa Caterina, nei pressi della strada che conduce in località Santa Miglianò, dove sorgeva

l'ex depuratore di Badolato Marina, e a 100 metri dalla statale 106 lungo il torrente "Ponzo".

Il territorio completamente deturpato e inquinato dall'abbandono indiscriminato di materiali altamente tossici di cui qualcuno ha pensato di disfarsi, rimanendo nell'anonimato. Non è difficile ipotizzare, infatti, che il proliferare di queste micro-discariche, nelle quali è riconoscibile la medesima tipologia di copertura in amianto, sia la conseguenza di eventuali lavori di rimozione di tetti di case o di magazzini sostituiti con altro materiale, realizzati da qualche privato. L'obiettivo è quello di risparmiare sui costi che la rimozione e lo smaltimento delle lastre di eternit (rifiuti speciali), comportano. Intanto i siti sui cui si



Lo scempio Alcune delle lastre di eternit gettate in diversi punti del territorio

trovano le diverse micro-discariche che stanno inquinando il territorio sono stati sequestrati dai carabinieri della Stazione di Badolato e dai militari forestali della Stazione di Davoli che hanno avviato le indagini per risalire all'autore dello scempio. Indagini che hanno già coinvolto molte ditte operanti a Santa Caterina da dove, con ogni probabilità, arrivano le lastre di eternit. I carabinieri forestali hanno passato al setaccio le autorizzazioni in possesso delle ditte che negli ultimi mesi hanno eseguito lavori di rimozione di eternit, con l'obiettivo di individuare al più presto i responsabili, perché si possa avviare contestualmente una bonifica dei luoghi.

le. va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA